

STUDIO BALOSSI

Intervento di recupero e restauro decorazioni a soffitto sale piano nobile – stato di conservazione

Le sale, in discreto stato di conservazione, presentano un comune degrado superficiale dovuto a deposito di particolato atmosferico che ne altera i toni pittorici falsando la valenza della cromia originale.



Aree localizzate e circoscritte dei soffitti sono state interessate da infiltrazioni d'acqua che hanno prodotto percolazioni lungo le pareti con perdita di materiale pittorico, formazione di sali ed esfoliazione della pellicola stessa. Sono inoltre presenti fessurazioni diffuse.



UN PO' DI STORIA

Esempio di architettura civile neoclassica del periodo della Restaurazione, il Palazzo fu costruito nel 1938 dall'architetto Luigi Chierichetti. La facciata ha tre piani di diverso ordine: dorico il piano terreno a semicolonne, corinzio il piano nobile a paraste scanalate, di erme a busto femminile su guaina scanalata al secondo piano.

L'interno, al piano nobile, conserva sale con decorazioni pittoriche e stucchi coevi alla costruzione del palazzo.



Tassello di discialbo cornice

Fasi d'intervento

Pulitura superficiale per procedere all'asportazione dello sporco superficiale a secco con utilizzo di pennellesse morbide e, dove consentito, spugne wishab; operazione verificata preventivamente con tasselli e campionature in relazione alla tenuta della stesura pittorica.



Tassello di pulitura



Tassello di pulitura



Tassello discialbo volta



La fase successiva ha previsto il consolidamento superficiale della pellicola pittorica a resina in base acquosa o a base di etile ed il consolidamento strutturale in prossimità delle fessure e delle zone di distacco, mediante iniezioni di malte premiscelate e alleggerite. Si è conclusa la fase di consolidamento con sigillature e microstuccature, dove necessario, con materiale idoneo e compatibile con il supporto in modo da garantirne la durata nel tempo.



Dettaglio stuccature di riempimento



Dettaglio di microstuccature

Si è concluso l'intervento con un ritocco pittorico a velatura per ridare leggibilità all'apparato decorativo.



Dettaglio cornice prima e dopo intervento



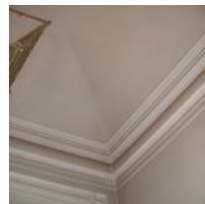
dettaglio lunetta prima e dopo ritocco pittorico



Volta prima e dopo intervento



Volta prima e dopo intervento



Volta dopo disialbo e ritocco pittorico

Committente:

privato, Fam. Balossi

Progetto ed impresa esecutrice:

A. R. C. arte restauro conservazione di Astolfi e Giacomini

Direzione di cantiere :

arch. Luisa Brasca

Soprintendenza Beni architettonici:

Arch. Vago

Soprintendenza Patrimonio Artistico:

dott.ssa Bandera

Durata lavori: gennaio-maggio 2008